



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;
- VISTO l'accordo stipulato il 18.06.2012 tra la Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. Ferservizi-ZSND-DSI.PA\PRT\P\2014\0006605 del 28.02.2014 con la quale la suddetta Società chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, del complesso immobiliare Stazione di Menfi Porto Palo, di proprietà della stessa società;
- VISTO il parere prot. n. 4028 del 25.06.2014, acquisito al prot. n. 34937 del 06.08.2014, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento verifica sussistente l'interesse culturale della parte del complesso sotto individuata;
- RITENUTO che il complesso immobiliare sopraindicato:
denominato “Stazione di Menfi Porto Palo”
provincia di Agrigento
comune di Menfi
località Porto Palo
sito in Via Porto Palo, snc
distinto nel catasto del comune di Menfi al **foglio 77 particelle13 sub 1, 14 sub 2 e 337** così come individuato con perimetrazione e campitura in rosso nella allegata planimetria catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii., in quanto memoria degli spostamenti dei viaggiatori e delle merci nel territorio, ed esempio di architettura ferroviaria dei primi del '900, armoniosamente inserita nel contesto ambientale, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;
- VISTO il precitato parere prot. 4028 con il quale la Soprintendenza di Agrigento verifica insussistente l'interesse culturale per la parte del complesso sotto descritta;
- RITENUTO che la parte del complesso identificata catastalmente al foglio 77 particella 336 non riveste interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004, perché non presenta valenze architettoniche o demotnoantropologiche;

DECRETA

- ART. 1) Il complesso immobiliare denominato “**Stazione di Menfi Porto Palo**”, sito nel comune di Menfi – via Porto Palo, snc, così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) La parte del complesso, così come individuata in premessa, non riveste interesse culturale, pertanto non è più sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo ed è liberamente alienabile. Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004 nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nell'immobile.;
- ART. 4) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, li 05/09/2014

IL DIRIGENTE GENERALE

Giglione

FIRMATO